

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'art. 1 è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/1995.

2. Il centro «Centro di saggio G.Z. S.r.l.» è tenuto a comunicare a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

Art. 3.

1. Il riconoscimento di idoneità, di cui all'art. 1 del presente decreto, ha validità di mesi 24 a partire dalla data di ispezione effettuata presso il centro «Centro di saggio G.Z. S.r.l.» in data 26 e 27 settembre 2023.

2. Il centro «Centro di saggio G.Z. S.r.l.» qualora intenda confermare o variare gli ambiti operativi di cui al presente decreto, potrà inoltrare apposita istanza, almeno sei mesi prima della data di scadenza, corredata dalla relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, sarà oggetto di pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2023

Il direttore: FARAGLIA

23A07029

DECRETO 20 dicembre 2023.

Ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, istituzione di nuovi organismi con apposita missione, incorporazione o soppressione di quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie - ID Monitor 5290.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

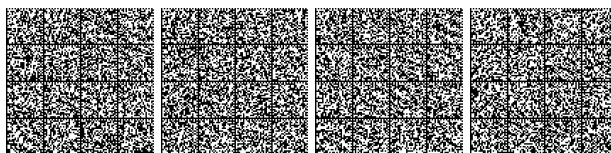
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 2022 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» con il quale «Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, e in particolare l'art. 1, comma 453, il quale prevede che «Al fine di razionalizzare la spesa, semplificare gli adempimenti e incrementare l'efficienza nell'erogazione delle misure di sostegno finanziario da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e degli enti dallo stesso controllati o vigilati, il Ministro del medesimo Ministero provvede, con proprio decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, alla ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il suddetto Ministero e degli organi degli enti dallo stesso controllati o vigilati, alla revisione della rispettiva composizione e delle modalità di funzionamento, controllo e rendicontazione, con facoltà di modificarne altresì la composizione, di trasformarne le finalità e le funzioni, di istituire nuovi organismi con apposita missione, di accorpate ovvero sopprimere quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie e, quanto agli organi degli enti, di revocare eventualmente gli



incarichi conferiti. È eliminata ogni forma di compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento comunque denominato, per i componenti dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. All'attuazione del presente comma il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste provvede in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e nei limiti delle dotazioni finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente»;

Vista la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, n. 29419, del 20 gennaio 2023, registrata al numero 212 in data 22 febbraio presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 42502 del 27 gennaio 2023, registrata al n. 181 in data 9 febbraio 2023 presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica n. 107781 del 17 febbraio 2023 registrata al n. 297 in data 13 marzo 2023 presso la Corte dei conti;

Vista la direttiva dipartimentale del Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari n. 43510 del 30 gennaio 2023, registrata al n. 198 in data 16 febbraio 2023 presso la Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 di nomina dei ministri ed in particolare dell'On. Francesco Lollobrigida come Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 settembre 2023;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e finalità

1. Il presente decreto ha ad oggetto la ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'istituzione di nuovi organismi con apposita missione, l'incorporazione o la soppressione di quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell'azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Art. 2.

Istituzione della Cabina di regia degli enti vigilati

1. È istituita la Cabina di regia degli enti vigilati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con la finalità di coordinamento e controllo delle attività degli enti.

2. La Cabina di regia è composta dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, dal Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, dal Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, nonché dai direttori generali degli enti vigilati.

3. Ai componenti del tavolo non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Art. 3.

Organismi soppressi

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, sono soppressi i seguenti organismi:

a) Tavolo di partenariato nazionale, istituito con decreto ministeriale 6 agosto 2021, n. 360279;

b) Commissione tecnica, istituita con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, art. 17 e con decreto ministeriale 10 marzo 2020, n. 2597;

c) Tavolo di filiera per le bioenergie, istituito con decreto ministeriale 24 aprile 2012, n. 9800.

2. In relazione al comma 1, resta ferma la possibilità di prevedere l'istituzione di un nuovo organismo tecnico consultivo in sostituzione della Commissione tecnica di cui alla lettera b), in funzione delle esigenze connesse al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, art. 17 e con decreto ministeriale 10 marzo 2020, n. 2597.

Art. 4.

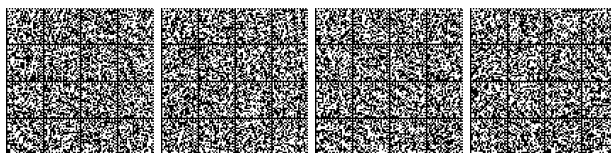
Organismi incorporati

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, i seguenti organismi sono incorporati in altri organismi, nei termini che seguono:

a) L'Osservatorio nazionale pioppo e gruppo esperti tecnici, istituito con decreto ministeriale 4 agosto 2015, n. 55016, nonché il gruppo di lavoro sughero, istituito con decreto ministeriale 8 marzo 2022, n. 109675, sono incorporati nel Tavolo filiera legno, istituito con decreto ministeriale 14 settembre 2018, n. 8746.

2. L'organismo risultante dall'incorporazione, recepisce e continua la pregressa attività in ogni forma svolta.

3. Resta fermo il potere dell'organismo incorporante di autorganizzazione e di articolazione interna, anche mediante l'istituzione di proprie sezioni.



Art. 5.

Modifica composizione dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura sociale

1. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto, la composizione dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura è la seguente:

- un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- un rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito;
- un rappresentante del Ministero della salute;
- un rappresentante del Ministero della giustizia;
- un rappresentante del Ministero per le disabilità;
- un rappresentante di ISMEA;
- un rappresentante del CREA;

due componenti qualificati per elevata professionalità scelti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, tra professori universitari ed esperti di chiara fama in materie coerenti con le finalità dell'Osservatorio;

sei rappresentanti delle regioni;

due rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore maggiormente rappresentative e attivi nel settore dell'agricoltura sociale;

due rappresentanti delle associazioni di promozione sociale nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

due rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;

due rappresentanti delle organizzazioni delle cooperazioni, designati dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative;

due rappresentanti delle reti nazionali di agricoltura sociale maggiormente rappresentative.

Art. 6.

Ricognizione

1. Per effetto di quanto disposto nei precedenti articoli, la ricognizione degli organismi e delle strutture organizzative operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è attuata come da elenco di cui all'allegato A.

2. Ai componenti degli organismi e delle strutture organizzative di cui all'allegato A, non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo quanto previsto per gli organi giustiziali.

Art. 7.

Strutture istituite con decreto direttoriale o dipartimentale

1. Per quanto non previsto dai precedenti articoli, restano ferme le strutture organizzative già esistenti, istituite per mezzo di decreti direttoriali ovvero di decreti dipartimentali, come da allegato B.

Art. 8.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri, né minori entrate a carico della finanza pubblica.

Art. 9.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2023

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA



Elenco degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati operanti presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Tabella n. 1

Denominazione	Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 21 gennaio 2016, n. 689
Composizione	I componenti sono scelti tra professionalità appartenenti all'Amministrazione ovvero tra professionalità appartenenti anche ad altre amministrazioni pubbliche compresi gli enti pubblici, anche economici, o tra esterni all'amministrazione pubblica, con elevata qualificazione scientifica e professionale nei settori tecnico, economico-finanziario ovvero giuridico-amministrativo.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 2

Denominazione	Comitato di sorveglianza relativo al Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia
Norma istitutiva	Previsto dal decreto interministeriale del 6 marzo 2020 (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero per il Sud e la coesione territoriale ed il Ministero dello Sviluppo Economico). Istituito con Decreto ministeriale 1 aprile 2020, n. 3330.
Composizione	Presieduto dal rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ne fanno parte un rappresentante del Ministero per il Sud, un rappresentante del Ministero delle imprese e del Made in Italy, nonché un rappresentante della Direzione Agricoltura della Regione Puglia, nominati con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 3

Denominazione	Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare
Norma istitutiva	Legge 1° dicembre 2015, n. 194, articolo 8
Composizione	Il comitato è presieduto dal Direttore generale dello sviluppo rurale – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale o da un suo delegato. Il comitato è composto da un rappresentante del Ministero della salute, un rappresentante del ministero dell'istruzione e del merito; un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; un rappresentante per ciascuna delle seguenti Regioni: Calabria, Campania; Lazio; Piemonte; Puglia; Umbria. Inoltre, sono componenti del comitato un rappresentante di Confagricoltura; un rappresentante di Coldiretti; un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori. I componenti del comitato sono stati nominati con decreto dipartimentale 2 novembre 2021, n. 570674, modificato con Decreto direttoriale del 17 aprile 2023, n. 207243



Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
-----------------	---

Tabella n. 4

Denominazione	Comitato di sorveglianza Nazionale programma sviluppo e coesione agricoltura (FSC) 2014-2020)
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 16 maggio 2017, n. 2010
Composizione	Il Comitato è composto da un responsabile unico e da rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 5

Denominazione	Comitato di monitoraggio del Piano strategico della PAC 2023-2027
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 137910 in conformità all'articolo 124 del Reg. UE n. 2021/2115
Composizione	Il Comitato è presieduto dall'Autorità di gestione Nazionale del Piano ed è composto dalle Autorità pubbliche competenti in materia di gestione e controllo della PAC, dagli Organismi intermedi per la gestione del PSP, dal partenariato istituzionale competente nelle materie connesse all'attuazione della PAC e dal partenariato socio-economico e della società civile.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 6

Denominazione	Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 22 maggio 2023, n. 263986
Composizione	<p>Il Comitato è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 rappresentante designato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; - n. 1 rappresentante designato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; - n. 3 rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano; - n. 1 rappresentante delle Province designato dall'Unione delle Province d'Italia; - n. 1 rappresentante dell'Istituto Superiore per la protezione e ricerca ambientale (ISPRA); - n. 3 rappresentanti delle Associazioni venatorie nazionali riconosciute; - n. 2 rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale; - n. 1 rappresentante delle Associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio nazionale dell'ambiente; - n. 1 rappresentante dell'Unione zoologica italiana; - n. 1 rappresentante dell'Ente nazionale per la cinofilia italiana;



	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 rappresentante del Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina; - n. 1 rappresentante dell'Ente nazionale per la protezione degli animali.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 7

Denominazione	Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 10 maggio 2021, n. 215048, redatto ai sensi della Legge 19 agosto 2016, n. 166 e ss.mm.ii.
Composizione	Presieduto dal Direttore generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. E' composto da rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Ministero della cultura, del Ministero delle imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Ministero della salute; rappresentanti di AGEA, delle Regioni, degli enti caritatevoli Federdistribuzione, di ANGEM, di Fedagromercati, di Confcommercio, di Coldiretti, di Confartigianato,
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 8

Denominazione	Commissione di valutazione con il compito di esprimere il parere in ordine alle proposte di revoca dei panel di assaggiatori dell'olio d'oliva, istituito con
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 7 ottobre 2021, articolo 10, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105
Composizione	Un dirigente del Ministero con funzioni di presidente; tre rappresentanti del Ministero-PIUE; un rappresentante del Ministero-PQAI; un rappresentante del Ministero-ICQRF; un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; tre rappresentanti delle Regioni e Province autonome; un rappresentante del CREA-IT; un rappresentante dell'Unioncamere.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 9

Denominazione	Gruppo Banca dati nazionale degli operatori del settore ortofrutticolo-BDNOO
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 3 agosto 2011 n. 5462 – designato con nota del DG n. 49420 del 1/2/2023, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011
Composizione	4 rappresentanti delle Regioni o Province autonome, 1 rappresentante del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e forestale, 2 rappresentanti di Agea e 1 dell'Agecontrol
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 10

Denominazione	Comitato nazionale bovini
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 24 ottobre 2018 (G.U. n. 298 del 21.12.2018), articolo 10.
Composizione	Il Comitato è così composto: 2 rappresentanti del Ministero – Ufficio PIUE VI con funzioni rispettivamente di Presidente e di Vicario; quattro esperti regionali componenti il «Gruppo di lavoro bovini» di cui all'art. 19; due esperti in rappresentanza delle organizzazioni commerciali e industriali; un esperto in rappresentanza delle associazioni nazionale cooperative del settore; 2 esperti in rappresentanza delle confederazioni e associazioni nazionali dei produttori.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 11

Denominazione	Comitato di indirizzo e monitoraggio programma nazionale apistico 2023-2027
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 30 novembre 2022, n. 614768, articolo 4, comma 4, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115
Composizione	Il Comitato è così composto: 2 rappresentanti del Ministero – Ufficio PIUE VI con funzioni rispettivamente di Presidente e di Vicario; 4 rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; un rappresentante UNAAPI; un rappresentante del CONAPI; un rappresentante dell'Osservatorio Nazionale Miele; un rappresentante della FAI; un rappresentante di Miele in Cooperativa; un rappresentante del CREA-PB; un rappresentante di ISMEA.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 12

Denominazione	Tavolo di concertazione permanente nel settore forestale
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 16 giugno 2019, n. 6792
Composizione	La Commissione è composta dai rappresentanti dei settori forestali delle Regioni e delle Province autonome, nonché dal Diretto dell'Ufficio DIFOR del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 13

Denominazione	Commissione tecnica in materia di commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione
Norma istitutiva	Decreto interministeriale (concerto con il Ministero dell'economie e delle finanze) 11 dicembre 2018, n. 12077 – Seguiti decreti direttoriali per la nomina dei componenti: n. 2305 del 13.06.2019 e n. 297436 del 4.7.2022



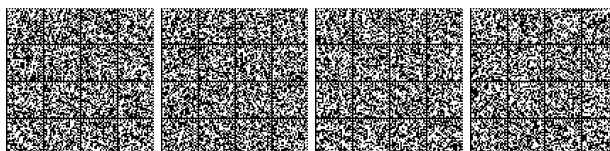
Composizione	La Commissione è composta dai rappresentanti dei settori forestali delle Regioni e delle Province autonome, nonché dal Diretto dell'Ufficio DIFOR del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 14

Denominazione	Commissione tecnica per l'elaborazione delle proposte finalizzate all'adozione del piano di gestione dei rischi in agricoltura
Norma istitutiva	Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, articolo 4, comma 3, decreto 3 agosto 2018, n. 7599, con il quale sono state stabilite le modalità di nomina e regolamento di funzionamento della commissione tecnica e decreto ministeriale 3 febbraio 2020 n. 3598 con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione.
Composizione	La Commissione è composta da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che la presiede; tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano; un rappresentante dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare; un rappresentante per ciascuna Organizzazione professionale agricola rappresentata nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro; un rappresentante della Cooperazione agricola; un rappresentante dell'Associazione nazionale degli organismi collettivi di difesa; due rappresentanti dell'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 15

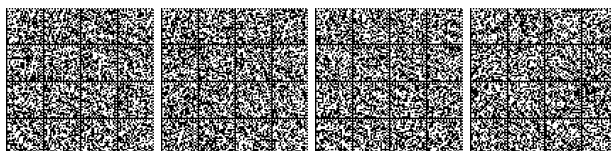
Denominazione	Comitato di sorveglianza sul programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022
Norma istitutiva	Istituito con regolamento interno, DM 6026 dell'8 marzo 2016 in conformità alle disposizioni normative dell'Unione europea, con particolare riferimento A: a. articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui fondi SIE; b. articoli 72-74 del Regolamento (UE) n.1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
Composizione	Risulta così composta: A. Partenariato istituzionale: - un rappresentante della Commissione europea – DG Agri, con funzioni consultive; un rappresentante per ciascuna delle Regioni e delle Province autonome; un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE; un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione; un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari opportunità; un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; un rappresentante del Ministero della salute – Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari; un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e



	<p>della Ricerca – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica; un rappresentante del Ministero delle infrastrutture – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici; un rappresentante per la Coesione Territoriale; un rappresentante per ciascuna delle sette autorità di Distretto Idrografico di rilevanza nazionale; un rappresentante AGEA; un rappresentante ANCI; un rappresentante UNCEM; un rappresentante CREA; un rappresentante ISMEA.</p> <p>B. Partenariato socio-economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori; un rappresentante Coldiretti; - un rappresentante Confagricoltura; un rappresentante CAPAGRI; un rappresentante di ciascuna delle associazioni nazionali del movimento cooperativo (Confcooperative, Lega cooperative, AGCI, UNCI, UNICOOP); un rappresentante Assoleader; un rappresentante per ciascuna delle associazioni ambientaliste (Legambiente, LIPU, WWF Italia, Italia Nostra); un rappresentante per ciascuna delle associazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL CONFISAL); un rappresentante di Unioncamere; un rappresentante della Associazione Bancaria Italiana; un rappresentante dell'ANIA; un rappresentante dell'IVASS; un rappresentante dell'ASNACODI; un rappresentante dell'ANBI; un rappresentante unitario delle federazioni delle associazioni delle persone con disabilità; un rappresentante delle associazioni SINTI e ROM costituite a livello territoriale.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 16

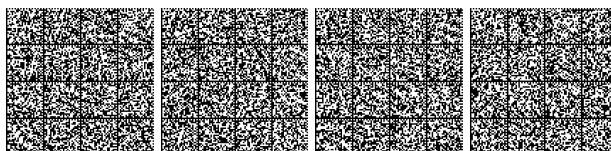
Denominazione	Comitato di sorveglianza sulla rete rurale nazionale 2014-2022
Norma istitutiva	Istituito con DM n. 17085 dell' 11 agosto 2015 in conformità all'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013.
Composizione	<p>E' presieduto dall'Autorità di gestione - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione generale dello Sviluppo rurale o un suo rappresentante e risulta così composto:</p> <p>Partenariato istituzionale:</p> <p>un rappresentante della Commissione europea – DG Agri, con funzioni consultive; un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari opportunità; un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE; un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico; un rappresentante del MASAF- Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura; un rappresentante MASAF Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e l'ippica; un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; un rappresentante del Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca; un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali; i rappresentanti di ciascuna delle Regioni e delle Province autonome; un rappresentante dell'Agenzia per l'erogazione in agricoltura – AGEA; un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani - ANCI; un rappresentante dell'Unione nazionale comunità ed enti montani - UNCEM; un</p>



	<p>rappresentante del Consiglio per la ricerca e l'Economia in agricoltura - CREA; un rappresentante dell'Istituto dei servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA. un rappresentante della società SIN Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura</p> <p>Partenariato socio-economico:</p> <p>un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori; un rappresentante della Coldiretti; un rappresentante della Confagricoltura; un rappresentante della COPAGRI; un rappresentante di ciascuna delle associazioni nazionali del movimento cooperativo (Confcooperative, Lega cooperative, AGCI, UNCI, UNICOOP); un rappresentante di Assoleader; un rappresentante di ciascuna delle associazioni ambientaliste (Legambiente, LIPU, WWF Italia, Italia Nostra); un rappresentante di ciascuna delle associazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL CONFSAL); un rappresentante di ciascuna delle associazioni di consumatori (Adiconsum, Codacons, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori, ACLI - Lega consumatori); un rappresentante di Confindustria-Federalimentare; un rappresentante di Confartigianato; un rappresentante di Confcommercio; un rappresentante di Unioncamere; un rappresentante della Associazione Bancaria Italiana -ABI; un rappresentante di Federbio; un rappresentante di Aiab; un rappresentante unitario delle federazioni delle associazioni delle persone con disabilità; un rappresentante delle associazioni SINTI e ROM costituite a livello territoriale.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 17

Denominazione	Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 30 giugno 2016, n. 17713
Composizione	<p>a) Sezione Sementi, composta da: 2 rappresentanti dell'Ufficio DISRV V, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 3 esperti in colture agrarie ed ortive di interesse per i Registri varietali del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA); 3 rappresentanti del Comitato Fitosanitario Nazionale; 2 rappresentanti dell'Associazione Italiana Sementi (assosementi) di cui 1 in rappresentanza del settore Costitutori e 1 in rappresentanza delle Ditte produttrici; 1 rappresentante dell'Associazione Sementieri Mediterranei (AS.SE.ME); 1 rappresentante Reti Semi Rurali; 1 rappresentante della Federazione Nazionale Commercianti di Prodotti per l'Agricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana – Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori; 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli.</p> <p>b) Sezione materiali di moltiplicazione della vite; 2 rappresentanti dell'Ufficio DISR V di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 4 esperti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di cui 2 in ampelografia, 1 nelle patologie della vite ed 1 nella certificazione del materiale di moltiplicazione; 3 rappresentanti del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN); 1 rappresentante del "Comitato nazionale tutela e valorizzazione denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini"; 1 rappresentante dell'Associazione</p>



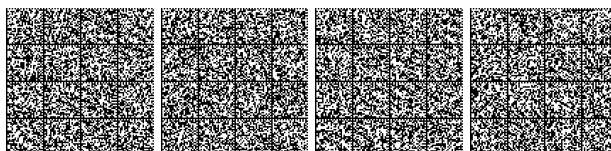
<p>regionale materiale di moltiplicazione della vite del Friuli Venezia Giulia; 1 rappresentante dell'organizzazione Moltiplicatori Italiani Viticoli Associati (MIVA); 1 rappresentante dell'Unione Italiana Vini; 1 rappresentante della Confederazione Cooperative Italiane; 1 rappresentante dell'Associazione Costitutori Viticoli Italiani (ACOVIT); 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana — Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI);</p> <p>c) Sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali: 2 rappresentanti dell'Ufficio DISR V di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 4 esperti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura dell'economia agraria (CREA) di cui 1 in pomologia, 1 in orticoltura, 1 fitosanitario ed 1 nella certificazione del materiale di moltiplicazione; 3 rappresentanti del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN); 1 rappresentante del Centro Interprofessionale per le attività vivaistiche (CIVI-Italia); 1 rappresentante dell'Unione Nazionale tra le Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli, Agrumari e di Frutta in guscio; 1 rappresentante dell'Unione nazionale Italia Ortofrutta; 1 rappresentante di Alleanza delle Cooperative Italiane — Agroalimentare; 1 rappresentante del Tavolo tecnico del settore Florovivaistico; 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana — Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI);</p> <p>d) Sezione fertilizzanti: 2 rappresentanti dell'Ufficio DISR V di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 1 rappresentante del Ministero della salute; 1 rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico; 1 rappresentante del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare; 1 rappresentante del Ministero dell'economia e finanze (Agenzia delle Dogane); 2 rappresentanti dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) di cui 1 esperto in laboratori ed 1 esperto in controlli; 2 esperti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di cui 1 nello studio delle relazioni tra pianta e suolo e 1 nelle tecniche di laboratorio sui fertilizzanti; 1 rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA); 1 rappresentante del Consorzio Italiano Compostatori (CIC); 1 rappresentante della Federazione Nazionale dell'Industria Chimica (Federchimica- Assofertilizzanti); 1 rappresentante dell'Associazione Italiana Fertilizzanti; 1 rappresentante del "Tavolo tecnico permanente sull'agricoltura biologica"; 1 rappresentante della Federazione Nazionale Commercialisti di Prodotti per l'Agricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana — Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI);</p> <p>e) Sezione Prodotti fitosanitari: 2 rappresentanti dell'Ufficio DISR V di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 3 esperti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di cui 1 in fitopatologia, 1 in entomologia agraria ed 1 in lotta alle malerbe; 3 rappresentanti del Comitato Fitosanitario</p>
--



	<p>Nazionale (CFN); 1 rappresentante dell'Unione Nazionale delle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli, Agrumari e di Frutta in Guscio (UNAPROA); 1 rappresentante dell'Unione nazionale Italia Ortofrutta; 1 rappresentante di Alleanza delle Cooperative Italiane — Agroalimentare; 1 rappresentante del Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO); 1 rappresentante del “Tavolo tecnico permanente sull'agricoltura biologica”; 1 rappresentante dell'Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari (AIIPA); 1 rappresentante della Federazione Nazionale dell'Industria Chimica (Federchimica - Agrofarma); 1 rappresentante di International Biocontrol Manufacturers Association (IBMA — ITALIA); 1 rappresentante della Federazione Nazionale Commercianti di Prodotti per l'Agricoltura (COMPAG); 1 rappresentante della Federazione Italiana delle Società di Servizi di Sperimentazione in Agricoltura (F.I.S.S.A.); 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana — Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI).</p> <p>f) Sezione barriere fitosanitarie: 2 rappresentanti dell'Ufficio DISR V di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segreteria; 2 esperti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e dell'economia agraria (CREA) di cui 1 in fitopatologia ed 1 in entomologia agraria; 3 rappresentanti del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN); 1 rappresentante dell'Associazione Imprese Ortofrutticole (Fruitimprese); 1 rappresentante dell'Unione Nazionale tra le Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli, Agrumari e di Frutta in Guscio (UNAPROA); 1 rappresentante dell'Unione nazionale Italia Ortofrutta; 1 rappresentante di Alleanza delle Cooperative Italiane; 1 rappresentante del Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO); 1 rappresentante del Centro Interprofessionale per le attività vivaistiche (CIVI-Italia); 1 rappresentante del Tavolo tecnico del settore Florovivaistico; 1 rappresentante CONLEGNO (Consorzio Servizi Legno-Sughero); 1 rappresentante della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana — Confagricoltura; 1 rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti; 1 rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); 1 rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI).</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che non sia diversamente previsto, in modo espresso.

Tabella n. 18

Denominazione	Osservatorio nazionale sull'agricoltura sociale
Norma istitutiva	Legge 141/2015, articolo 7.
Composizione	L'Osservatorio è integrato con ulteriori unità e risulta definitivamente così composto: 1 rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 1 rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito, 1 rappresentante del Ministero della salute, 1 rappresentante del Ministero della giustizia, 1 rappresentante del Ministero per le disabilità, 1 rappresentate di ISMEA; 1 rappresentante del CREA; 2 componenti qualificati per elevata professionalità scelti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, tra professori universitari ed esperti di chiara fama in materie coerenti con le finalità dell'Osservatorio; da 6 rappresentanti delle Regioni; da 2



	rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore maggiormente rappresentative e attivi nel settore dell'agricoltura sociale, da 2 rappresentanti delle associazioni di promozione sociale nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da 2 rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, da 2 rappresentanti delle organizzazioni delle cooperazioni, designati dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative, da 2 rappresentanti delle reti nazionali di agricoltura sociale maggiormente rappresentative.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 19

Denominazione	Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 19 novembre 2012 n. 17070 e decreto ministeriale 25 luglio 2013 n. 8831
Composizione	Presieduto dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (art.1 DM 17070) e composto dal Capo del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale; da un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato; da un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; da un rappresentante del Ministero della cultura; da un rappresentante della Commissione Nazionale Italiana Unesco; da esperti e rappresentanti della Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; da esperti MASAF.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 20

Denominazione	Organismo tecnico scientifico di produzione integrata e relativi gruppi specialistici: gruppo difesa integrata, gruppo tecnico qualità, gruppo tecniche agronomiche.
Norma istitutiva	Decreto ministeriale dell'8 maggio 2014 n. 4890, articolo 3
Composizione	L'OTS è composto da: - 1 esperto in materia di produzione integrata e sistemi di qualità, in rappresentanza di ciascuna regione e provincia autonoma; - 2 rappresentanti del Ministero, di cui uno con funzione di presidente; - 2 rappresentanti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione (CRA); - 1 rappresentante di istituzioni scientifiche che di livello nazionale competenti in materia di produzione integrata. La composizione dei gruppi specialistici è definita al comma 3, del citato articolo.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 21

Denominazione	Comitato consultivo per l'agriturismo
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 23 ottobre 2013, n. 13078 e la cui composizione è stata definita con decreto ministeriale del 05 febbraio 2014, n. 2854 e successivi decreti di aggiornamento composizione.
Composizione	composto da un rappresentante per ciascuna Regione e Provincia autonoma, da tre rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, tra cui viene individuato il Presidente del Comitato; da un rappresentante del Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio, da un rappresentante di ognuna delle Associazioni agrituristiche nazionali maggiormente rappresentative a livello nazionale, da un rappresentante ISTAT e da un rappresentante del Touring Club Italiano.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 22

Denominazione	Comitato nazionale zootecnico
Norma istitutiva	Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, articolo 4, comma 4; decreto ministeriale 26 febbraio 2020 n. 2108, articolo 1.
Composizione	n. 5 rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste: il Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale, il quale svolge funzioni di Presidente; il dirigente dell'Ufficio produzioni animali; il responsabile del settore zootecnico del Crea; n. 2 esperti con esperienza decennale nel settore del miglioramento genetico e del benessere animale; un rappresentante del Ministero della salute; n. 6 rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 23

Denominazione	Tavolo tecnico settore maidicolo
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 6 maggio 2019, n. 31929
Composizione	a) in rappresentanza del MASAF: Direzione Generale dello sviluppo rurale; Direzione Generale delle politiche internazionali e unione europea; b) rappresentanti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; c) rappresentanti delle Confederazioni e associazioni del settore; d) rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole; e) rappresentanti degli enti vigilati e delle società partecipate del MASAF; f) rappresentanti di: Cluster/Parco Agroalimentare FVG; Borsa Merci Telematica; Borsa Merci Bologna (AGER); Consiglio Nazionale delle ricerche (CNR); Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT); g) rappresentanti delle Università competenti.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 24

Denominazione	Tavolo tecnico settore Florovivaistico
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 14 dicembre 2012 n. 18353
Composizione	Partecipano: rappresentanti delle organizzazioni professionali, sindacati agricoli, Unioni ed Associazioni nazionali; rappresentanti delle Amministrazioni centrali: Ministero della salute; Ambiente e Sicurezza Energetica; Industrie e Made in Italy; MASAF; rappresentanti di Enti vigilati e delle Società partecipate del Ministero: 6 esperti in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni; rappresentanti del settore Florovivaistico; rappresentanti dei seguenti Enti: Istituto Regionale per la Floricoltura; Fondazione Minoprio; Federchimica/Agrofarma; rappresentanti delle Università; rappresentanti dei Consorzi nazionali in qualità di osservatori; rappresentanti dei Mercati nazionali in qualità di osservatori; rappresentanti dei Distretti nazionali in qualità di osservatori.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 25

Denominazione	Tavolo tecnico del settore delle piante officinali
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 17 maggio 2022, n. 223640
Composizione	<p>composto dai rappresentanti designati dagli Organismi maggiormente rappresentativi a livello nazionale nei settori della produzione e della prima trasformazione agricola.</p> <p>Il tavolo è composto da 72 membri:</p> <p>a) rappresentanti del MASAF; b) rappresentanti degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal MASAF; rappresentante di AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura; rappresentanti del CREA DC, CREA-OFA, CREA-FL, CREA-PB; rappresentante di ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare; c) rappresentanti delle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Salute, Transizione ecologica, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; d) 6 esperti in rappresentanza delle Regioni e delle Province Autonome, designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: Provincia Autonoma di Bolzano; Regione Piemonte, Campania, Umbria, Sardegna, Calabria; e) rappresentanti delle organizzazioni professionali, sindacati agricoli, unioni ed associazioni nazionali (CIA, COLDIRETTI, CONFRAGRICAOLTURA, COPAGRI, UCI, Confederazione italiana Liberi Agricoltori; UNCI; Alleanza delle Cooperative Italiane; Unione Italiana Cooperative; ANVE; CERSAA); f) rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali; g) rappresentanti delle Associazioni e delle Federazioni del settore; h) rappresentante delle Associazioni e delle Federazioni di settore; rappresentanti di principali società scientifiche: Società Italiana di Fitochimica SIF, Società Botanica Italiana; i) rappresentanti dei seguenti Enti: ENEA, ISTAT, Federchimica Confindustria, CNR, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati; Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti agrari Laureati, AIFA; j) rappresentanti delle Università.</p>



Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
-----------------	---

Tabella n. 26

Denominazione	Comitato nazionale vini DOP e IGP
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 14 ottobre 2021 (rinnovato ogni triennio)
Composizione	<p>Il Comitato Nazionale Vini DOP e IGP è composto dal Presidente, nominato dal Ministro, e da 19 componenti, di cui 3 esperti del settore viticolo ed enologico nominati dal Ministro, 3 rappresentanti del Ministero, e per il resto dai seguenti rappresentanti designati da enti ed organizzazioni della filiera vitivinicola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza permanente S/R; - Ordine nazionale degli Agronomi; - Unione Nazionale Camere di Commercio; - Associazione Enologi italiani; - Federazione nazionale Consorzi di Tutela; - Organizzazioni agricole maggiormente rappresentative; - Organizzazione delle Cantine Sociali; - Organizzazione degli industriali vinicoli). <p>Quando sono trattate questioni attinenti al riconoscimento o modifica delle DOP e IGP partecipano alla riunione un rappresentante della regione ed un rappresentante del Consorzio di tutela riconosciuto interessati.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 27

Denominazione	Commissione di degustazione di appello dei vini DOC e DOCG
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 12 marzo 2019, articolo 12, ai sensi della legge n. 238/2016, articolo 65, commi 6 e 8. (Commissione attuale nominata con Decreto direttoriale 08/09/2022, n. 405703, rinnovata ogni triennio)
Composizione	<p>La Commissione è composta dal presidente e dal relativo supplente, scelti dal Ministero tra esperti di chiara fama nel settore vitivinicolo; da un segretario e dai rispettivi supplenti (2) designati tra i funzionari del Ministero e da quattro membri scelti a rotazione per ciascuna seduta nell'ambito di un elenco di n. 12 tecnici degustatori,</p> <ul style="list-style-type: none"> - designati dai rispettivi enti ed organismi: - tre componenti dalla Conferenza delle regioni e province autonome; - tre componenti dal Comitato di cui all'art. 40 della legge n. 238/2016; - tre componenti dall'Associazione enologi enotecnici italiani; - tre membri dalla Federazione nazionale dei consorzi di tutela dei vini DOP e IGP.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 28

Denominazione	Comitato di redazione di EQU-TV
Norma istitutiva	Decreto del Sottosegretario di Stato del 17 maggio 2023 n. 256984
Composizione	Il Comitato è composto da: - 2 rappresentanti del Ministero; - 1 rappresentante Ismea; - 1 rappresentante Crea; - 1 esperto; - 1 rappresentante Epiqa srl.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 29

Denominazione	Procura della Disciplina. Commissione di disciplina di I istanza. Commissione di disciplina di appello
Norma istitutiva	Decreto ministeriale. 10928 del 9 novembre 2018. decreto 17 dicembre 2021.
Composizione	composta da un magistrato ordinario, amministrativo o contabile, con la qualifica non inferiore a quella di Consigliere o da un Avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori o da un Avvocato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che la presiede, con la qualifica di Procuratore della Disciplina, e da un massimo di tre sostituti Procuratori alla cui nomina procedere il MASAF. Questi ultimi scelti tra persone aventi adeguata preparazione tecnico-giuridica. Tra di essi il procuratore può nominare due Viceprocuratori, di cui uno con funzioni vicarie, ai quali può delegare le proprie funzioni. La Commissione di Disciplina di Prima Istanza è composta da un magistrato ordinario, amministrativo o contabile, con la qualifica non inferiore a quella di Consigliere o da un Avvocato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che la presiede e fino ad un massimo di tre componenti nominati dal MASAF. Questi ultimi scelti tra persone aventi adeguata preparazione tecnico-giuridica. In caso di assenza o impedimento del Presidente, assume le funzioni dello stesso, il componente più anziano presente in seduta. La Commissione di Disciplina di Appello è composta da un magistrato ordinario, amministrativo o contabile, con la qualifica non inferiore a quella di Consigliere o da un Avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori o da un Avvocato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che la presiede e fino a un massimo di tre componenti, nominati dal MASAF, scelti tra persone aventi adeguata preparazione tecnico-giuridica. In caso di assenza o impedimento del Presidente, assume le funzioni dello stesso il componente più anziano in seduta.
Compensi	Ai componenti spetta un gettone di presenza, i cui compensi sono definiti con decreto 18 gennaio 2022, n. 21209.

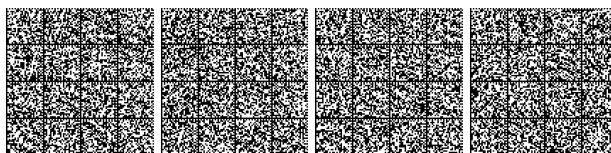


Tabella n. 30

Denominazione	Comitato tecnico SIAN
Norma istitutiva	Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, articolo 9, comma 2 (che prevede la composizione del Comitato), come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116 (v. art.3, comma 5 – che prevede l'istituzione del Comitato da parte di questo Ministero). Istituito con D.M. prot.n.237531 del 25/05/2022
Composizione	Il comitato è presieduto da un rappresentante del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. È composto dal Direttore dell'Agenzia, dal Direttore dell'organismo di coordinamento, dal Direttore dell'organismo pagatore, da tre direttori degli altri organismi pagatori riconosciuti e da tre rappresentanti delle regioni, individuati dalla Conferenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. I componenti del Comitato restano in carica tre anni. Con le medesime modalità previste per la nomina si procede anche alla sostituzione dei singoli componenti cessati per qualsiasi causa dall'incarico.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 31

Denominazione	Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Norma istitutiva	previsto dalla legge 4 novembre 2010 n. 183 ed istituito con decreto ministeriale 6 dicembre 2022, n. 625171.
Composizione	Comitato Unico di Garanzia è composto da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 32

Denominazione	Commissione del controllo analogo di UNIRELAB
Norma istitutiva	prevista dal d.lgs. 19 ottobre 2016, n. 175, opera secondo quanto previsto dal Decreto direttoriale della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali 31 gennaio 2019, n. 1351.
Composizione	La Commissione è composta dal Capo Dipartimento, il Direttore Generale PQAI, il Direttore Generale AGRET, il Direttore dell'Ufficio Agret6 e Direttore Ufficio PQAI6.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 33

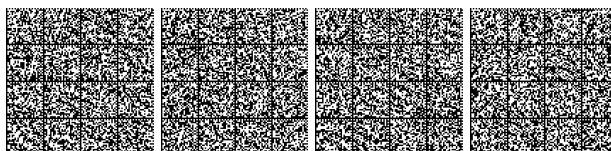
Denominazione	Ufficio Procedimenti Disciplinari
Norma istitutiva	Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 55-bis.
Composizione	L'Ufficio Procedimenti Disciplinari rappresenta uno dei settori dell'Ufficio Agret IV -la cui composizione è stabilita con il decreto del Direttore Generale del 23 ottobre 2017, n. 18748
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 34

Denominazione	Commissione di sorveglianza sugli atti di archivio
Norma istitutiva	Decreto 22433/2017, ai sensi del DPR 8 gennaio 2001, n. 37.
Composizione	La Commissione è composta dal Direttore generale della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali, con funzioni di Presidente; dal dirigente dell'Ufficio AGRET I della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali, con funzioni di delegata del Presidente qualora impossibilitato a partecipare ai lavori della Commissione; dal dirigente dell'Ufficio AGRET II della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali; da un rappresentante del Ministero dell'Interno; da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; da un funzionario area III / F1 della Segreteria della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali - con funzioni di Segretario.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

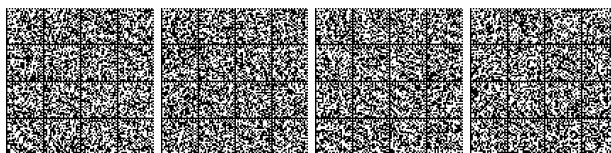
Tabella n. 35

Denominazione	Comitato di sorveglianza del Programma Operativo FEAMP
Norma istitutiva	istituito conformemente alle disposizioni comunitarie ed in particolare agli articoli da 47 a 49 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché sulla base di quanto previsto dal Programma.2. Il Comitato assolve i compiti indicati dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 1303/2014 del Consiglio del 17 dicembre 2013, dall'art.113 del Reg. (UE) 508/2014 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del Programma Operativo FEAMP e l'ottimale chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013
Composizione	Il Comitato è presieduto dal Direttore Generale della pesca marittima dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o, in sua assenza, dal Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC IV ed è così composto: Componenti con funzione deliberante: un Rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura; un Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE; un Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri



– Dipartimento delle Pari opportunità; un Rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale; un Rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; un Rappresentante dello Stato Maggiore della Marina – Ufficio Pianificazione Generale Finanziaria; un Rappresentante dell’ente coinvolto nell’ambito della Raccolta dati; un Rappresentante del Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto; un Rappresentante della Regione Abruzzo; un Rappresentante della Regione Basilicata; un Rappresentante della Regione Calabria; un Rappresentante della Regione Campania; un Rappresentante della Regione Emilia-Romagna; un Rappresentante della Regione Friuli-Venezia Giulia; un Rappresentante della Regione Lazio; un Rappresentante della Regione Liguria; un Rappresentante della Regione Lombardia; un Rappresentante della Regione Marche; un Rappresentante della Regione Molise; un Rappresentante della Regione Piemonte; un Rappresentante della Regione Puglia; un Rappresentante della Regione Sardegna; un Rappresentante della Regione Sicilia; un Rappresentante della Regione Toscana; un Rappresentante della Regione Umbria; un Rappresentante della Regione Valle d’Aosta; un Rappresentante della Regione Veneto; un Rappresentante della Provincia Autonoma di Bolzano; un Rappresentante della Provincia autonoma di Trento.

Componenti con funzione consultiva: un Rappresentante della Commissione Europea – D.G. Pesca e Affari marittimi; un Rappresentante dell’Autorità di Audit; un Rappresentante dell’Autorità di Certificazione; un Rappresentante dell’Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA; un Rappresentante dell’Associazione generale delle cooperative della pesca – AGCI Agrital; un Rappresentante dell’Associazione Mediterranea Acquaoltori – A-M-A; un Rappresentante dell’Associazione autonoma piccoli imprenditori della pesca – ANAPI Pesca; un Rappresentante dell’Associazione italiana piscicoltori – API; un Rappresentante dell’Arca Pesca Fisa – Federazione Italiana Sport ed Ambiente; un Rappresentante della Confederazione Nazionale Coldiretti – Impresa pesca; un Rappresentante della Federazione nazionale cooperative della pesca - Federcoopescas/Confcooperative; un Rappresentante della Federazione Nazionale delle imprese di pesca – Federpesca; un Rappresentante della Federazione delle Organizzazioni di Produttori della Pesca e dell’Acquacoltura Italiane - Feder OP.IT; un Rappresentante della Italiana Produttori Ittici – IPI; un Rappresentante della Legacoop Agroalimentare Dipartimento Pesca; un Rappresentante della Unione Europea delle Cooperative Ue COOP; un Rappresentante dell’Unione nazionale cooperative italiane – UNCI AGROALIMENTARE Dipartimento Pesca; un Rappresentante dell’Unione Italiana Cooperative – UNICOOP Pesca; un Rappresentante della Federazione Italiana dei Sindacati Autonomi del settore pesca – CONFISAL PESCA; un Rappresentante della Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana – FAI CISL; un Rappresentante della Federazione Lavoratori AgroIndustria – FLAI CGIL; un Rappresentante dell’Unione Italiana dei Lavoratori Agroalimentari settore Pesca– UILA Pesca; un Rappresentante dell’Unione Generale del Lavoro – UGLA agroalimentare; un Rappresentante dell’Osservatorio Nazionale della Pesca; un Rappresentante del MEDAC – Consiglio Consultivo del Mediterraneo; un Rappresentante di GREENPEACE; un Rappresentante di MAREVIVO; un Rappresentante del WWF.



	<p>I rappresentanti dei partner ricevono una delega dalle rispettive organizzazioni con procedure trasparenti. Ciascuno dei componenti, in caso di impossibilità di partecipazione ai lavori, può essere sostituito dal membro supplente designato dall'amministrazione o istituzione rappresentata.</p> <p>Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente ed in qualità di esperti, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali, di altre istituzioni nazionali ed esperti in relazione a specifiche materie di competenza del Programma.</p> <p>Nella composizione del Comitato sarà perseguito il principio di parità tra uomini e donne e la non discriminazione.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 36

Denominazione	Tavolo di consultazione permanente della pesca
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 7 giugno 2017 n. 13453 e successivo decreto direttoriale 4 maggio 2018, n. 9753
Composizione	<p>Il tavolo di consultazione permanente è presieduto dal Sottosegretario e in caso di assenza dal Direttore Generale Pesca.</p> <p>E' composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due dirigenti della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura - un ufficiale del Comando generale delle capitanerie di porto - i rappresentanti delle associazioni nazionali delle Cooperative della pesca, delle Imprese di Pesca, delle Imprese di Acquacoltura, delle Organizzazioni Nazionali Pesca Sportiva, delle Organizzazioni sindacali, delle Associazioni Nazionali di Organizzazioni di Produttori; (AGCIAGRITAL, , Confcooperative Federcoopescas, Legacoop, Fai Cisl, Federpesca, Arcipesca, Fipo , AMA,Cia ,Coldiretti, Confsal pesca , Agripesca, Api, Fipsas, Flai Cigl, Ancalega, Marinerie d'Italia, Pescagricia, Ucoop, Uglagroalimentare, Uilapesca, Unci agroalimentare, Unicoop Pesca); - un rappresentante del MEDAC - due rappresentanti settore ricerca scientifica
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 37

Denominazione	Comitato Nazionale di Vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 3 febbraio 2023, n. 56344
Composizione	Il Comitato è composto dall'Ispettore Generale Capo, con funzioni di Presidente, dal Direttore Generale competente in materia di vigilanza, con funzioni di Vicario; dal Dirigente dell'Ufficio competente in materia di vigilanza; da un rappresentante nominato da ciascuna Regione o Provincia autonoma o da un suo sostituto, in assenza del titolare.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 38

Denominazione	Tavolo filiera frutta a guscio
Norma istitutiva	Istituito con decreto ministeriale 10 marzo 2011, n. 4824 Il tavolo è suddiviso nelle seguenti sezioni: a) sezione nocciole (decreto del Sottosegretario 229113 del 18 maggio 2021); b) sezione castagne (decreto del Sottosegretario 578062 del 5.11.2021); c) sezione mandorle, noci, pistacchi e carrube
Composizione	Il tavolo è composto da dai rappresentanti, designati dagli Organismi maggiormente rappresentativi a livello nazionale nei settori della produzione, della trasformazione, del commercio e della distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari, eventualmente presenti o rappresentati nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro; - rappresentanti degli Enti vigilati e delle società partecipata dal Ministero; - rappresentanti delle Amministrazioni centrali: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; Ministero della salute; - in rappresentanza delle Regioni sei esperti, designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; - rappresentanti delle Unioni nazionali di organizzazione di produttori agricoli riconosciuti.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 39

Denominazione	Comitato fitosanitario nazionale
Norma istitutiva	Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, articolo 7.
Composizione	Il Comitato fitosanitario nazionale è composto dal Direttore del Servizio fitosanitario centrale, con funzioni di Presidente, dai Responsabili dei Servizi fitosanitari regionali o da loro delegati, nonché dal Responsabile dell'Istituto Nazionale di riferimento di cui all'articolo 8 o da un suo delegato. In riferimento alle specifiche competenze in ambito scientifico possono essere chiamati a partecipare ai lavori del Comitato: a) un esperto designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche; b) cinque esperti designati, in modo da garantire la partecipazione di due patologi, due entomologi e un ematologo, dalla Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPAV), dalla Società Entomologica Italiana/Sezione Entomologia Agraria (SEI/SEA), dall'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP) e dalla Società Italiana di Ematologia; c) altri esperti convocati di volta in volta in ragione di specifiche problematiche
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

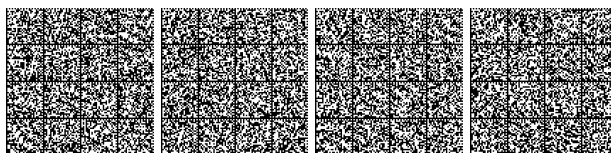
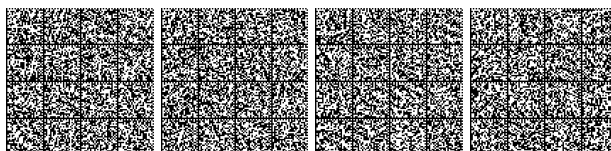


Tabella n. 40

Denominazione	TAVOLO FILIERA LEGNO
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 14 settembre 2018, n. 8746 del 14.09.2018 (Nomine componenti: D.D. 1191 del 22.03.2019; D.D.3783 del 08.10.2019; D.D. 73400 del 15.02.2021)
Composizione	Il tavolo è composto dai rappresentanti di: a) Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello dei sindacati agricoli, delle unioni ed associazioni nazionali di settore; b) Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; Ministero della Cultura e Ministero delle imprese e del Made in Italy; c) Consiglio per la ricerca e l'economia agraria, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, Agenzia per le erogazioni in agricoltura, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale; d) Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; e) Consiglio dell'Ordine nazionale dei Dottori agronomi e Dottori forestali; f) ISTAT; g) Università; h) Associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'art. 13 L. 8 luglio 1986 n. 349; i) CNEL.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 41

Denominazione	Tavolo tecnico del luppolo
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 30 aprile 2019, n. 4730 e decreto ministeriale 15 maggio 2019.
Composizione	Al Tavolo partecipano in totale n. 42 membri, giuste designazioni formali, così individuati: a) in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo: - Direzione Generale dello sviluppo rurale; - Direzione Generale delle politiche internazionali e unione europea, b) in rappresentanza delle Amministrazioni centrali: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; c) rappresentanti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano: d) in rappresentanza delle Organizzazioni professionali agricole: - Confederazione italiana agricoltori; - Coldiretti; - Confagricoltura; - Copagri; - Confederazione Italiana Liberi agricoltori; e) in rappresentanza delle Confederazioni e Associazioni del settore: - Confartigianato Imprese; - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola; - Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica; - Associazione dei Birrai e dei Maltatori; - Associazione Nazionale luppoli d'Italia; - Associazione UnionBirrai - Cervisia - Associazione Nazionale filiera brassicola e agroalimentare f) in rappresentanza degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo: - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA);



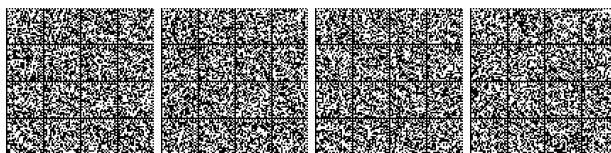
	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA); g) in rappresentanza del: <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio Nazionale delle ricerche IBBR; - Istituto Nazionale di Statistica; - Collegio Nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati; - Collegio Nazionale periti agrari e periti agrari laureati; - Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali; h) rappresentanti delle Università competenti; l) rappresentanti dei Sindacati agricoli.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 42

Denominazione	Commissione tecnico centrale del cavallo del Libro genealogico dei cavalli di razza Orientale, Anglo arabo e Sella italiano
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 12 giugno 2008, n. 3580, articolo 4; direttoriale 5 maggio 2022, n. 201727 è stata determinata la nuova composizione.
Composizione	<p>La Commissione è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il Dirigente della PQAI VI o da un suo delegato con funzione di Presidente; b. un funzionario del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali appartenente alla DISR VII – Valorizzazione biodiversità animale, designato dallo stesso Ufficio; c. un veterinario del Ministero della salute - servizi veterinari - designato dallo stesso Ministero; d. tre funzionari tecnici esperti in ippicoltura rappresentanti degli assessorati per l'agricoltura delle Regioni con la maggiore consistenza, complessivamente considerata per le tre razze, di soggetti iscritti al Libro genealogico e, comunque, che rappresentino il Nord, il Centro, il Sud e le Isole; e. il Coordinatore Nazionale del Corpo degli esperti o, in assenza, il componente con maggiore anzianità; f. quattro allevatori, due in rappresentanza della razza Sella italiano, uno per la razza Anglo arabo e uno per la razza Orientale, nominati dalla PQAI VI su proposta delle associazioni nazionali degli allevatori di tali razze giuridicamente riconosciute, dando precedenza alle Associazioni iscritte nell'elenco dei portatori di interesse del Ministero; g. due esperti di zootecnia nominati dalla PQAI VI; h. un esperto in zootecnia rappresentante del CREA Centro di ricerca Zootecnia e acquacoltura (ZA) nominato dalla PQAI VI su designazione dello stesso CREA.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 43

Denominazione	Commissione Centrale del cavallo trottatore italiano
Norma istitutiva	Decreto ministeriale n. 20249 del 29.01.1999 e i decreti n. 23688 del 26.09.2003, n. 24394 del 28.10.2004, n. 14498 del 30.10.2008
Composizione	La Commissione risulta così composta:



	<p>a. il Dirigente della PQAI VI o da un suo delegato con funzione di Presidente;</p> <p>b. un funzionario del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali appartenente alla DISR VII – Valorizzazione biodiversità animale, nominato designato dallo stesso Ufficio;</p> <p>c. un veterinario del Ministero della salute - servizi veterinari - designato dallo stesso Ministero;</p> <p>d. tre funzionari tecnici esperti in ippicoltura, rappresentanti degli Assessorati per l'agricoltura delle Regioni nelle quali il cavallo trottatore abbia maggiore consistenza di soggetti iscritti al Libro genealogico e, comunque, che rappresentino il Nord, il Centro, il Sud e le Isole;</p> <p>e. due allevatori, designati dall'ANACT;</p> <p>f. due esperti di zootecnia nominati dalla PQAI VI;</p> <p>g. un esperto in zootecnia rappresentante del CREA Centro di ricerca Zootecnia e acquacoltura (ZA) nominato dalla PQAI VI su designazione dello stesso CREA.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 44

Denominazione	Tavolo tecnico per il riso
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 13 maggio 2016, n. 3175
Composizione	<p>Il tavolo è costituito da:</p> <p>a) Il Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con funzioni di Presidente; il Direttore Generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, in qualità di sostituto del Presidente; n. 3 componenti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;</p> <p>b) Rappresentanti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, (componenti designati dal Comitato tecnico permanente per l'agricoltura nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;</p> <p>c) rappresentanti degli organismi professionali e di settore, maggiormente rappresentativi a livello nazionale nei settori della produzione e trasformazione del riso e del commercio e della distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari);</p> <p>d) Ente nazionale Risi (1 rappresentante);</p> <p>e) un rappresentante di AGEA;</p> <p>f) n. 2 rappresentanti di ISMEA;</p> <p>g) n. 2 rappresentanti del CREA.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 45

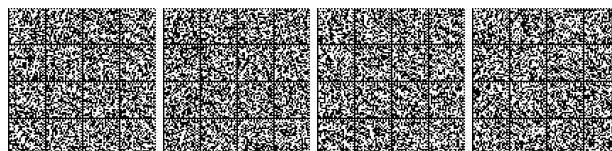
Denominazione	Tavolo di filiera del settore lattiero-caseario
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 12 novembre 2021
Composizione	<p>Al Tavolo partecipano i seguenti componenti:</p> <p>a) in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e</p>



	<p>forestali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro; • un rappresentante del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica; • un rappresentante del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari; <p>b) in rappresentanza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano; <p>c) in rappresentanza delle Organizzazioni agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante della Coldiretti; • un rappresentante di Confagricoltura; • un rappresentante di CIA — Confederazione Italiana Agricoltori; • un rappresentante di Copagri; • un rappresentante di Agrocepi; • un rappresentante di UCI — Unione Coltivatori Italiani; • un rappresentante di Assalzoo; • un rappresentante di Liberi Agricoltori; <p>in rappresentanza delle associazioni cooperative agricole: un rappresentante di Alleanza delle cooperative italiane (settore agroalimentare);</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante di Ue Coop; <p>d) in rappresentanza delle associazioni di imprese attive nella trasformazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante di Assolatte; <p>e) in rappresentanza delle organizzazioni di imprese attive nella distribuzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un rappresentante di Federdistribuzione; • un rappresentante di ANCC Coop; • un rappresentante di ANCD Conad.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.46

Denominazione	Banca dati informatizzata delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con il metodo biologico La denominazione esatta è <i>Gruppo di Esperti</i>
Norma istitutiva	Il Gruppo di Esperti è previsto dall'articolo 3, comma 4, del Decreto ministeriale n. 15130 del 24 febbraio 2017 - La composizione aggiornata del Gruppo di esperti è prevista dal Decreto direttoriale 96379 del 1° marzo 2022
Composizione	Ne fanno parte: tre rappresentanti del Ministero, tre rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati dalla Conferenza permanente per i



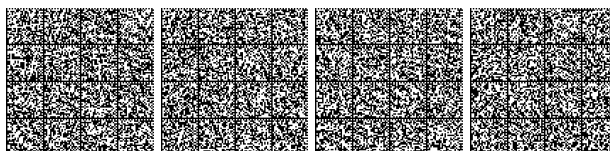
	rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e sei rappresentanti di associazioni di categoria.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.47

Denominazione	Commissione del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (<i>Commissione SQNZ</i>)
Norma istitutiva	La Commissione SQNZ è prevista all'articolo 4 del Decreto ministeriale n. 646632 del 16 dicembre 2022
Composizione	Ne fanno parte: "...sei rappresentanti del Ministero e un rappresentante per ogni regione. Le funzioni di Presidente sono attribuite al Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica pro-tempere o suo delegato e le funzioni di segretario sono attribuite a un rappresentante del Ministero..."
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 48

Denominazione	Tavolo Agroalimentare
Norma istitutiva	Istituito dall'art. 20 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, come istituto di concertazione nella definizione delle politiche agroalimentari e confermato dal DPR 4 aprile 2007, n. 70, Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
Composizione	È presieduto dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o, in sua assenza, dal Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale. Le funzioni di segreteria sono svolte dall'ufficio "Rapporti Internazionali" - Piu2. E' composto da: rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del Ministero delle imprese e del Made in Italy, del Ministero della salute, dell'Agenzia Dogane, dell'ICE, del CREA, dell'ISMEA, dell'AGEA; da una delegazione del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 della legge 30 luglio 1998, n. 281, composta di tre rappresentanti designati dal Consiglio medesimo; dai rappresentanti delle singole associazioni di categoria/filiera; dai rappresentanti delle Regioni.



Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
-----------------	---

Tabella n. 49

Denominazione	Comitato tecnico per il monitoraggio delle aree colpite dalla tempesta Vaia
Norma istitutiva	DM 9093602 del 4.9.2020 – Decreto del Capo Dipartimento delle politiche Europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 73403 del 15.2.2021
Composizione	<p>Il Comitato tecnico di cui all’art. 2, comma 4, del Decreto ministeriale n. 9093602 del 04.09.2020, sulla base delle designazioni ricevute dalle Amministrazioni interessate e delle considerazioni svolte in premessa, è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale; - dal, Direttore della Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura, in qualità di rappresentante della Regione Veneto; MIPAAF - dal funzionario della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali - P.O. Pianificazione forestale, sviluppo dell'associazionismo e arboricoltura, in qualità di rappresentante della Regione Lombardia; - dal Direttore del Servizio Foreste e Corpo Forestale, in qualità di rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia; - dal Direttore dell’ufficio Pianificazione Forestale, in qualità di rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano; - dal Direttore dell’Ufficio Pianificazione Selvicoltura ed Economia Forestale, in qualità di rappresentante della Provincia autonoma di Trento; - da un esperto del mondo accademico e della ricerca nel settore delle scienze forestali e ambientali; - da un esperto del mondo accademico e della ricerca nel settore delle scienze forestali e zoologiche.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.50

Denominazione	Comitato Tecnico Scientifico Benessere Animale – CTSBA
Norma istitutiva	<p>Istituito ai sensi dell’articolo 10 del decreto dei Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali e della salute del 2 agosto 2022.</p> <p>Il Decreto dei Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali e della salute n.0122818 del 24 febbraio 2023, ne determina la composizione.</p>



Composizione	<p>Il CTSBA è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • due rappresentanti esperti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; • due rappresentanti esperti del Ministero della Salute; • sei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, di cui tre per il settore dell'Agricoltura e tre per il settore della Salute animale, designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; • un rappresentante di Accredia; • tre esperti in materia di Benessere animale designati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui due appartenenti al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA); • tre esperti in materia di benessere animale di cui due designati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna, quale sede del Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale (CREnBA) e gestore del sistema ClassyFarm e uno designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.51

Denominazione	Tavolo di filiera della canapa
Norma istitutiva	Decreto ministeriale 17.12.2020, n. 9385830
Composizione	<p>Al Tavolo partecipano in totale n. 48 membri, così individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 rappresentanti del Ministero; - 6 rappresentanti delle Amministrazioni centrali dello Stato (Ministero dell'Interno, della Salute, dello Sviluppo economico, dell'Ambiente, della Difesa, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli); - 5 rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Umbria, Veneto); - 6 rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole (ANPA – Liberi Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, UCI, Copagri); - 4 rappresentanti delle Centrali cooperative agricole (LEGACOOP, Ue Coop, UNICOOP, UNCI); - 6 rappresentanti delle Organizzazioni di rappresentanza nazionale (Assosementi, Confeuro, Union Alimentari-CONFAPI, CAI, Federdistribuzione, Meritocrazia Italia); - 6 rappresentanti degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal Ministero (1 per Agea, 4 per Crea, 1 per Ismea); - 2 rappresentanti delle Università competenti (Università degli Studi di Roma la Sapienza – Dip. Chimica, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dip. Scienze della Vita); - 6 rappresentanti delle Associazioni del settore della canapa (Lacanapaciunisce, Resilienza Italia Onlus, Canapa Sativa Italia, Sardinia Cannabis, Sativa Molise, F.I.P.P.O);



	- 2 rappresentanti dei portatori di interesse del settore della canapa (Biohemprade, Canapamo).
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.52

Denominazione	Tavolo tecnico per la produzione biologica
Norma istitutiva	Legge 9 marzo 2022, n. 23, articolo 5, comma 1.
Composizione	Il Tavolo tecnico è costituito da tre rappresentanti nominati dal Ministro, di cui uno con funzioni di presidente, un rappresentante nominato dal Ministro della salute, un rappresentante nominato dal Ministro della transizione ecologica, quattro rappresentanti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, individuati dalle stesse in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, un rappresentante della cooperazione agricola, quattro rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole a vocazione generale, un rappresentante per ciascuna delle associazioni maggiormente rappresentative nell'ambito della produzione biologica e un rappresentante delle associazioni maggiormente rappresentative nell'ambito della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biodinamico, due rappresentanti delle associazioni dei produttori dei mezzi tecnici utilizzati nell'agricoltura biologica, tre rappresentanti delle associazioni dei consumatori, tre rappresentanti della ricerca scientifica applicata nel settore della produzione biologica, di cui uno nominato dall'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale, uno dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e uno da altri istituti di ricerca pubblici, tre rappresentanti dei distretti biologici di cui all'articolo 13 e tre rappresentanti degli organismi di controllo (art. 5, comma 3, legge n. 23/2022).
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Organismi individuati con decreto direttoriale o dipartimentale**Tabella n. 1**

Denominazione	Comitato tecnico giacenza stock cereali
Norma istitutiva	istituito con decreto dipartimentale 23 novembre 2022 n. 598737, ai sensi del Regolamento (UE) n. 791/2022
Composizione	Il Comitato tecnico è presieduto dal Direttore Generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, o da un suo delegato. Il Comitato tecnico è composto da: quattro rappresentanti del MASAF; tre rappresentanti delle Amministrazioni regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano; un rappresentante dell'Ente Nazionale Risi; quattro rappresentanti delle Organizzazioni Professionali degli agricoltori; cinque rappresentanti delle Organizzazioni del settore della trasformazione e del Commercio; un rappresentante dell'ISTAT; un rappresentante dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA; tre rappresentanti del CREA: per il mais, un rappresentante del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali – sede di Bergamo; per il frumento, un rappresentante del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali – sede di Vercelli; per le sementi certificate, un rappresentante del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali – sede di Milano; due rappresentanti delle associazioni sementiere.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 2

Denominazione	Comitato di indirizzo
Norma istitutiva	istituito con decreto direttoriale 12 ottobre 2022 n. 517903, – previsto da Accordo di collaborazione Ministero-CREA n. 0286773 del 27 giugno 2022, ai sensi della Legge 19 agosto 2016, n. 166, e ss.mm.ii.
Composizione	Il comitato è composto da due funzionari del MASAF, dei quali uno con funzioni di coordinamento, e da un rappresentante del CREA – centro alimenti e nutrizione.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 3

Denominazione	Comitato di coordinamento tecnico-operativo per la programmazione e la gestione delle azioni e delle attività previste nel Protocollo d'intesa tra il Ministero e la Federazione italiana sport equestri
Norma istitutiva	istituito con Decreto direttoriale 26 febbraio 2021, n. 95205,
Composizione	Il Comitato è composto da 7 membri, 3 designati dal Ministero, 3 designati dal FISE ed uno designato di comune accordo rappresentativo del comparto allevatoriale.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.



Tabella n. 4

Denominazione	Comitato tecnico scientifico del sistema informativo nazionale forestale
Norma istitutiva	istituito con decreto direttoriale del Direttore Generale della Direzione Generale dell'economia montana e delle foreste 2 dicembre 2022, n. 620352
Composizione	Il Comitato è composto dai rappresentanti di Ministeri competenti per materia, Regioni e Province autonome, Arma dei carabinieri, Istat, Istituti di ricerca, Enti nazionali e regionali competenti in materia forestale e dei principali stakeholder di settore.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 5

Denominazione	Tavolo tecnico settore tartuficolo
Norma istitutiva	istituito con D.D. 24 ottobre 2017 n. 77083
Composizione	Il tavolo è composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e delle Province Autonome, degli Enti ed Istituti di Ricerca, delle Organizzazioni professionali, delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale nei settori della raccolta, della produzione, della trasformazione, del commercio e della distribuzione.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 6

Denominazione	Nucleo per lo svolgimento dei controlli di primo livello relativi alle operazioni a titolarità del Programma nazionale FEAMP 2014-2020 di competenza della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Norma istitutiva	costituito con Decreto dipartimentale 10 marzo 2021, n.116289; ultima composizione Decreto direttoriale 21 settembre 2022, n. 450584
Composizione	Il Nucleo è composto da funzionari amministrativi della segreteria tecnica del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 7

Denominazione	Tavolo tecnico con l'Associazione Nazionale Galoppo
Norma istitutiva	istituito con decreto direttoriale 27 luglio 2022, n. 333097
Composizione	Al tavolo partecipano, in rappresentanza di Associazione Nazionale Galoppo, il Presidente e i due Vicepresidenti dell'Associazione o loro delegati.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

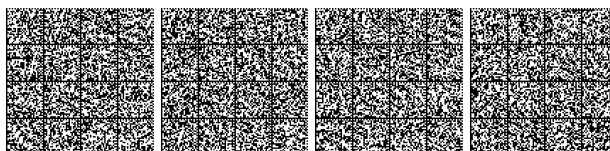


Tabella n. 8

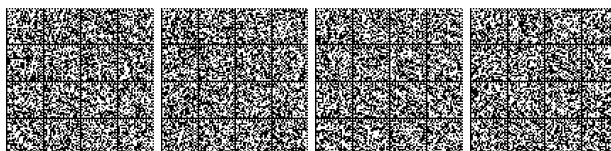
Denominazione	Comitato per le politiche della sicurezza, dei servizi sociali e delle forme di assistenza al personale
Norma istitutiva	istituito con decreto direttoriale 10 ottobre 2021, n. 51947
Composizione	Al Comitato partecipa personale dell'Amministrazione in numero pari ai rappresentanti delle OO.SS. del comparto Funzioni Centrali maggiormente rappresentative.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 9

Denominazione	Gruppo di lavoro "Denominazione in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale
Norma istitutiva	istituito con Decreto Direttoriale il 28 luglio 2022, n. 335026
Composizione	Il gruppo di lavoro è così composto: Dirigente Pemac III o suo delegato; Dirigente Pemac I o suo delegato; un rappresentante del Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto; Funzionario amministrativo Pemac III, individuato dal Dirigente Pemac III; Assistente amministrativo Pemac III con funzioni di segreteria, individuato dal Dirigente Pemac III; Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Segretario Generale di Assoittica Italia; Direttore Ancit (Associazione Nazionale Conservieri Ittici); Direttore del Centro specialistico ittico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie; Presidente del Centro Studi Cetacei di Pescara; Esperto in tracciabilità ed etichettatura dei prodotti ittici.
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 10

Denominazione	Comitato consultivo per l'impiego in acquacoltura di specie esotiche
Norma istitutiva	Istituito con Decreto Direttoriale del 30 giugno 2022 n. 292594
Composizione	Il Comitato è così composto: Il Dirigente dell'Ufficio PEMAC 1, che lo presiede; un funzionario (uff. PEMAC I), individuato con successivo provvedimento, che svolge anche funzioni di segreteria; un rappresentante per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie; un rappresentante per l'ISPRA; un rappresentante dell'Istituto Ambiente Marino Costiero, sede di Taranto del CNR; un rappresentante per l'Associazione Piscicoltori Italiani; un rappresentante per il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Alma Mater Studiorum Università di Bologna; un rappresentante per il CREA; un rappresentante per l'ISPRA; un rappresentante per il Dipartimento di Scienza della Terra e dell'Ambiente; un rappresentante per il Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Università di Urbino; un rappresentante per l'Istituto Zooprofilattico di Torino; un rappresentante per l'Associazione Mediterranea Acquacoltori; un rappresentante per il Dipartimento di Biologia, Università di Roma "Tor Vergata"; un rappresentante per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" (IZSAM); un rappresentante per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.



Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
-----------------	---

Tabella n. 11

Denominazione	La denominazione esatta è “Tavolo di indirizzo e di monitoraggio”.
Norma istitutiva	Il tavolo suddetto è previsto nel piano di settore olivicolo-oleario 2016 (paragrafo 6, pagina 28), approvato in sede di CSR nella seduta del 24 marzo 2016.
Composizione	Ne fanno parte: “Rappresentanti del Ministero, sei delegati in rappresentanza di altrettante Regioni ed un delegato a testa per il CREA e l’ISMEA.”
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 12

Denominazione	La denominazione esatta è <i>Tavolo tecnico per il settore pataticolo</i>
Norma istitutiva	Il Tavolo tecnico di settore è previsto a pagina 54, paragrafo 10.1., del Piano di settore specifico, approvato in sede di CSR nella seduta del 20 dicembre 2012.
Composizione	Ne fanno parte: “ <i>Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a maggiore vocazione pataticola.</i> ”
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che non sia diversamente previsto, in modo espresso.

Tabella n. 13

Denominazione	Tavolo istituzionale tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi previsto nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014/2020
Norma istitutiva	Decreto direttoriale del Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, del 29 settembre 2016
Composizione	Il Tavolo è composto dai seguenti membri con funzione deliberante: - un Rappresentante del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; - un Rappresentante della Regione Abruzzo; - un Rappresentante della Regione Basilicata; - un Rappresentante della Regione Calabria; - un Rappresentante della Regione Campania; - un Rappresentante della Regione Emilia Romagna; - un Rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia; - un Rappresentante della Regione Lazio; - un Rappresentante della Regione Liguria; - un Rappresentante della Regione Lombardia; - un Rappresentante della Regione Marche; - un Rappresentante della Regione Molise; - un Rappresentante della Regione Piemonte;



	<ul style="list-style-type: none"> - un Rappresentante della Regione Puglia; - un Rappresentante della Regione Sardegna; - un Rappresentante della Regione Sicilia; - un Rappresentante della Regione Toscana; - un Rappresentante della Regione Umbria; - un Rappresentante della Regione Veneto; - un Rappresentante della Provincia autonoma di Trento. <p>Ciascuno dei componenti, in caso di impossibilità di partecipazione ai lavori, può essere sostituito dal membro supplente designato dall'Amministrazione rappresentata.</p> <p>È consentita altresì la partecipazione al Tavolo Istituzionale di Rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura senza poteri di voto.</p>
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.14

Denominazione	Organismo paritetico per l'innovazione (OPI)
Norma istitutiva	Previsto da Art. 6 CCNL comparto funzioni centrali 2019-2021 del 9 maggio 2022 e art. 6 CCNL area funzioni centrali 2016-2018 del 9 marzo 2020. Istituito con Decreto direttoriale 4 marzo 2019 n. 3096, modificato con Decreto direttoriale 18 aprile 2023, n. 209705
Composizione	Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale nonché da una rappresentanza dell'Amministrazione, con rilevanza pari alla componente sindacale
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 15

Denominazione	Unità Centrale di Programmazione (UCP)
Norma istitutiva	Decreto direttoriale n. 161599 del 17/03/2023.
Composizione	E' istituita nell'ambito dell'Ufficio PQAI VII ed è composta da un rappresentante per ciascun Ufficio tecnico delle società di corse operanti nel medesimo ambito territoriale (Nord, Centro, Sud e Sicilia), coordinata dall'Ufficio PQAI VII. E' finalizzata alla redazione della programmazione centralizzata delle corse al trotto, per assicurare la partecipazione degli operatori a competizioni omogenee e qualificate e per evitare sovrapposizioni di corse della medesima tipologia tecnica nello stesso ambito territoriale
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

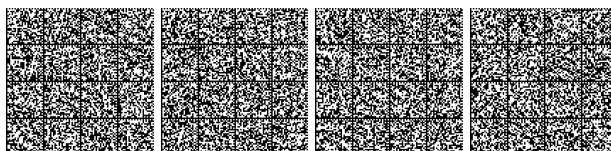


Tabella n.16

Denominazione	Commissione verifica qualità immagini TV trasmesse dagli ippodromi
Norma istitutiva	Decreto direttoriale 23 settembre 2021 n. 463840
Composizione	La Commissione è composta da funzionari del Ministero
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n.17

Denominazione	Commissione ministeriale con il compito di effettuare le verifiche relative al riconoscimento e al controllo delle Organizzazioni interprofessionali e delle Associazioni di Organizzazioni dei Produttori.
Norma istitutiva	Decreto dipartimentale 13 gennaio 2021, n.15012
Composizione	La Commissione è composta da funzionari del Ministero
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Tabella n. 18

Denominazione	Gruppo di lavoro a supporto dell'OTS.
Norma istitutiva	Decreto dipartimentale 30 giugno 2021, n. 0298900 che modifica il precedente decreto dipartimentale del 28 aprile 2015, n. 1347.
Composizione	La Commissione è composta da funzionari del Ministero
Compensi	Ai componenti non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

